

Che cosa comporta l'essere Presidente della Federcaccia Marche e quali sono i suoi compiti?

Il Presidente deve essere un cittadino-cacciatore con residenza venatoria in un ambito territoriale di caccia marchigiano e resta in carica per il quadriennio olimpico. Ha la rappresentanza legale di

condizioni, dal 1° settembre ma con chiusura anticipata. Da sottolineare che il regolamento di caccia del 2002 per l'esercizio venatorio è stato mantenuto in sostanza lo stesso dell'anno precedente e questo grazie all'operato dell'Assessore Agostini che ha saputo venire incontro alle nostre



Sopra: due setter di Ignazio Nardini in ferma su un fagiano  
 ■ A fianco: un intervento di Nardini all'assemblea provinciale di Macerata  
 ■ Sotto: Nardini insieme al Presidente del CONI Aldo Sabbatucci, al consigliere nazionale della Federcaccia Borraccini e a due giudici di gara



Federcaccia Marche e ne firma gli atti. Convoca e presiede il Consiglio Regionale ed è responsabile nei confronti dell'Assemblea Regionale del perseguimento dei fini statutari.

#### Quale caccia predilige?

Sono "nato" con la caccia al capanno praticata, nel lontano 1949, soprattutto nelle zone di Monterocco e di Faiano, per l'avifauna marinara e sui monti Sibillini e Rovetino per la caccia ai colombacci. La caccia con il cane praticata in montagna, in pianura e in palude è sicuramente tra quelle che preferisco e che maggiormente mi entusiasma.

#### Ma come è cambiata la regolamentazione sulla caccia dagli anni '50 ad oggi?

Tantissimo e purtroppo non in meglio. Il decennio compreso tra gli anni '40 e '50 è da considerarsi di certo il periodo più felice per i cacciatori. Nel 1949 era consentita, infatti, la caccia per specie dal 15 agosto al 31 maggio, oggi, invece, c'è un'apertura unica che va dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio, con deroga alle Regioni per un'apertura, a determinate

richieste.

#### Presidente, ci parli del lavoro svolto nel corso degli anni dalla Federazione. Quali sono stati i momenti più difficili da affrontare?

In questi anni sono cambiate ben tre normative sulla regolamentazione della caccia. Abbiamo superato le restrizioni imposte dalla l. 968, abbiamo affrontato la legge capestro per i cacciatori n.157/92, relativa alle innovazioni degli ambiti territoriali di caccia, e

infine abbiamo recepito la più recente legge n. 349 sui parchi. Sono, inoltre, quattro i referendum sulla caccia che abbiamo vinto. L'aver condotto innumerevoli dimostrazioni, ci ha permesso, infine, di sconfiggere le forti opposizioni dei radicali di Pannella e degli attivisti del WWF.

#### Quali sono i rapporti tra la Federcaccia Marche e le quattro sezioni provinciali?

Con le quattro sezioni di Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro

e Macerata c'è una fitta rete di relazioni e di collaborazioni. I rapporti sono ottimi e si opera sempre di concerto. A livello regionale si stabiliscono le aperture e le chiusure, nel rispetto della normativa statale, anche se le sezioni provinciali e quelle comunali mantengono una propria autonomia decisionale.

#### Quanti sono, numericamente, gli iscritti della Federazione?

La Federcaccia Marche annovera, in riferimento ai dati del 2001, un totale di 18.347 iscritti. La sezione di Ascoli Piceno ne conta 3018, quella di Ancona 5817, Macerata 3491 e Pesaro 6021.

